

## ISTRUZIONI CARNETS ATA

### INFORMAZIONI GENERALI

Il **Carnet ATA** (acronimo dell'espressione francese e inglese "Admission Temporaire/Temporary Admission") è un documento doganale internazionale che consente l'introduzione temporanea delle merci destinate a fiere, mostre ecc. (contemplate dai tre allegati alla Convenzione Doganale di Bruxelles), nonché dei campioni commerciali (Convenzione Internazionale di Ginevra), senza dover prestare alle dogane alcuna garanzia per l'ammontare dei diritti relativi alle merci medesime. Ciò è reso possibile dagli "enti garanti" del sistema ATA per i vari Paesi che hanno aderito alla Convenzione, i quali sono tenuti ad anticipare alle dogane straniere le somme che vengono loro richieste per irregolarità riscontrate sui Carnets ATA emessi nei rispettivi Paesi.

I **Paesi aderenti alla Convenzione ATA** sono: i 25 Paesi dell'Unione Europea, Algeria, Australia, Bielorussia, Bulgaria, Canada, Cile, Corea del Sud, Costa d'Avorio, Croazia, Giappone, Gibilterra, Hong Kong, India, **Iran**, Islanda, Isole Mauritius, Israele, Libano, Liechtenstein, Macedonia, Malesia, Marocco, Mongolia, Norvegia, Nuova Zelanda, Repubblica Popolare Cinese, Romania, Russia (rilascio attualmente sospeso), Senegal, Serbia (eccetto Kosovo e Metohija), Singapore, Sri-Lanka, Sud Africa, Svizzera, Tailandia, Tunisia, Turchia, USA.

Per la temporanea esportazione in Taiwan, occorre richiedere con le stesse modalità un carnet CPD CHINA TAIWAN.

L'Unione Italiana delle Camere di Commercio, con sede a Roma, è l'ente garante per l'Italia del sistema ATA.

In Italia, l'emissione e la gestione dei Carnets ATA viene effettuata dalle singole Camere di commercio, per conto dell'Unioncamere Italiana. Tuttavia, il Carnet ATA costituisce una facilitazione della quale gli interessati possono facoltativamente avvalersi, restando quindi liberi di richiedere in ciascun Paese l'esportazione o l'importazione temporanea o il transito delle merci ammissibili a mezzo del carnet, secondo la normale procedura e con gli ordinari documenti previsti per tale genere di operazioni.

I **vantaggi** derivanti dall'utilizzo del Carnet ATA sono:

- sostituzione contemporanea dei documenti doganali di esportazione temporanea e di relativa reimportazione, di quelli di importazione temporanea e di relativa riesportazione, oltre che di quelli di transito
- esonero dalla prestazione alle dogane delle garanzie normalmente richieste per l'ammontare dei diritti gravanti sulle merci da introdurre nel Paese in cui si importa temporaneamente o in cui si transita

- possibilità di utilizzo per:
  - a. uno o più viaggi in singoli Paesi: per esempio da un Paese dell'Unione Europea agli Stati Uniti e ritorno in qualsiasi Paese dell'Unione Europea, anche diverso da quello di partenza
  - b. uno o più viaggi circolari: per esempio da un paese dell'Unione Europea agli Stati Uniti, dagli Stati Uniti al Canada e dal Canada all'Unione Europea.
  - c. operazioni frazionate: per esempio, esportazione temporanea dall'Unione Europea delle merci in più riprese, importazione temporanea in Australia in più riprese, riesportazione dall'Australia in una o più volte delle merci stesse, ecc. (per i Paesi firmatari della Convenzione che lo consentono)
  - d. per attraversare un Paese estero (per i Paesi che lo consentono)
  - e. per merci non accompagnate (per i Paesi firmatari della Convenzione che lo consentono).

## MODALITA' DI RILASCIO

Il Carnet può essere richiesto sia da aziende iscritte alla Camera di commercio di Torino sia da privati, purchè residenti in Italia. Ad ogni richiesta di Carnet ATA o CPD CHINA TAIWAN, è necessaria l'emissione di una polizza assicurativa a favore dell'Unione Italiana Camere di Commercio, ente garante del sistema ATA in Italia, rilasciata da un'Agenzia Assitalia abilitata.

## Documentazione

Per ottenere un carnet ATA occorre presentare allo sportello:

- il modulo di domanda compilato e firmato in originale nelle tre copie (bianca, gialla, azzurra) contenente l'elenco dettagliato delle merci da esportare temporaneamente
- la richiesta di autorizzazione al rilascio della polizza Assitalia e, successivamente, la polizza originale. (L'Assitalia normalmente prepara la polizza per il giorno dopo la presentazione della richiesta, alla quale occorre allegare una visura camerale e copia degli ultimi due bilanci d'esercizio)
- solo nei casi di ditta iscritta alla CCIAA con sede e unità locali nella provincia di Torino, di valore merce inferiore a € 75.000,00 anche cumulativi nell'anno, e di merci diverse da prodotti orafi, in alternativa alla richiesta di polizza, è possibile ottenere il rilascio della stessa in via automatica presentando l'attestazione di versamento del premio pari allo 0.2812% sul valore totale della merce, con un minimo di **€ 56,25** tramite c/c postale n. **40891145 intestato a: AGENTO S.R.L. AG. GEN. INA VITA SPA DI TORINO - RACCOLTA PREMI VITA.**
- € 60,00 IVA inclusa da pagare direttamente allo sportello.

Dopo la vendita il carnet va compilato e solo dopo può essere vidimato.

In caso di urgenza, è possibile, compilare il carnet allo sportello. In questo caso si consiglia di utilizzare un timbro della ditta contenente denominazione e indirizzo. Si ricorda inoltre che, se l'elenco delle merci è molto lungo, lo stesso può essere redatto a parte su foglio di carta intestata della ditta e presentato allo sportello insieme alla richiesta del carnet in 28 fotocopie da allegare alla domanda e, successivamente, ad ogni pagina del carnet.

## Costi:

Carnet ATA	50,00 + IVA 20% = € 60,00
Carnet CPD CHINA/TAIWAN	40,00 + IVA 20% = € 48,00
Fogli aggiuntivi Carnet ATA e CPD	0,50 + IVA 20% = 0,60
Duplicato Carnet ATA e CPD: solo il costo di ogni foglio aggiuntivo.	

Il costo della polizza ammonta allo **0,2812%** del valore totale della merce (ammontare minimo del premio **€ 56,25** per merci di valore inferiore a **€ 20.000,00**).

Per i Carnets scortanti prodotti orafi l'importo per il costo della polizza è pari allo 0,225% sul 50% del valore delle merci (ma con un premio minimo di **€ 56,25**).

I premi dovranno essere arrotondati alla prima cifra decimale; l'arrotondamento sarà:

- in eccesso, se il secondo decimale è uguale o maggiore di 5 (per esempio € 57,88 diventerà € 57,90)
- in difetto, se il secondo decimale è minore di 5 (per esempio € 61,34 diventerà € 61,30)

## **Tempi**

Dalla presentazione del documento compilato dalla ditta, mediamente 20 minuti.

## **Validità**

Il Carnet ATA ha una validità di 12 mesi dal giorno del rilascio.

## **Istruzioni per la richiesta**

Il modulo di domanda di Carnet ATA è disponibile presso il Settore Estero o scaricabile dal sito camerale [www.to.camcom.it/documentiestero](http://www.to.camcom.it/documentiestero). Si tratta di un fascicolo composto da tre fogli di diversi colori: l'originale, bianco, verrà trattenuto dalla Camera di commercio, quello di colore giallo sarà restituito all'interessato dopo la consegna del Carnet, mentre quello azzurro andrà all'INA Assitalia. Sul retro del modulo di domanda il richiedente redigerà la lista dettagliata delle merci oggetto del Carnet. Questa lista sarà la stessa da riportare sul retro di ogni pagina del carnet.

Poiché alcuni paesi (Stati Uniti, Croazia, Serbia, Giappone, Cina) lo richiedono obbligatoriamente, sarebbe bene inserire sempre la traduzione di ogni prodotto anche in lingua inglese.

Si riporta, come esempio, il seguente schema di lista merci:

{PRIVATE }Numero d'ordine	Descrizione commerciale delle merci e, eventualmente marche e numeri	Numero	Peso e quantità  Kg.	Valore commerciale sul mercato italiano in Euro	Paese di origine  (*)
1	2	3	4		6
1	LAMPADA ELETTRICA / ELETTRIC LAMP	1	5,0	60,00	
2	TAVOLO PLASTICA / PLASTIC TABLE	1	8,0	70,00	
3	SCATOLA MATERIALE ELETTRICO / BOX WITH ELETTRIC MATERIAL	1	1,0	20,00	
4/6	SEDIE / CHAIRS	3	15,0	90,00	
7/106	TELAJ IN FERRO / IRON PROFILES	100	300,0	700,00	
107/161	CARTELLI PUBBLICITARI / ADVERTISING POSTERS	55	60,0	1800,00	
162/172	LISTELLI IN LEGNO / WOOD RODS	11	5,0	22,00	
173	CASSETTA UTENSILI / TOOLS BOX	1	50,0	200,00	
174	VIDEOPROIETTORE MIC GT6050/PROJECTOR MIC GT6050	1	1,0	400,00	
175	VIDEOPROIETTORE BEN TZ4020/PROJECTOR BEN TZ4020	1	1,0	450,00	
176	MACCHINA FOTOGRAFICA MODELLO PENTEC GA 65 200-4/CAMERA MODEL PENTEC GA 65 200-4	1	0,5	200,00	
177	MACCHINA FOTOGRAFICA MODELLO MIKOS AP 80-410/CAMERA MODEL MIKOS AP 80-410	1	0,5	250,00	
178	PERSONAL COMPUTER MODELLO HTP N° MATRICOLA AC45987 COMPLETO DI HARD- DISK , 1 MONITOR, 1 TASTIERA, 1 MOUSE./PC SYSTEM MODEL HTP NUMBER AC45987 COMPLETE WITH HARD-DISK, 1 MONITOR, 1 KEYBOARD, 1 MOUSE.	1	6,00	1500,00	
179	KIT COMPLETO DI N° 20 CHIAVI INGLESII/MONKEY WRENCH KIT	1	1,00	150,00	
180	SCATOLA CONTENENTE N° 150 FARETTI/BOX WITH 150 LIGHTS.	1	1,5	350,00	
	<b>TOTALE</b>	180	455,50	6262,00	
*) Se non è l'Italia					

Per la compilazione della lista merci occorre tenere presente quanto segue:

- ciascun prodotto deve essere contraddistinto nella lista da un numero d'ordine progressivo;  
per facilitare i controlli da parte delle dogane è opportuno, inoltre, che il numero d'ordine distintivo del prodotto sia anche riportato, quando ciò è possibile, sulle merci stesse;
- nella colonna 2, le merci devono essere descritte secondo la loro denominazione commerciale e in modo sufficientemente chiaro e completo per consentire una facile identificazione delle merci stesse;
- gli articoli indicati nella lista possono essere raggruppati, quando sono della stessa natura, peso e valore, indicando comunque i numeri d'ordine come indicato nell'esempio di lista merci di cui sopra (per es. 4/6, 7/106 ecc.);
- quando si tratta di articoli sui quali sono applicati o impressi dei segni distintivi come numeri di matricola, marche, modelli, allora è opportuno elencare i pezzi

singolarmente nella lista, ciascuno con il proprio numero d'ordine, con la relativa descrizione e con l'indicazione di tali elementi identificativi;

- e) le macchine, apparecchi, ecc., composti da più parti da assemblare, possono essere contraddistinti da un solo numero d'ordine. In tal caso però, nella colonna 2 della descrizione, occorre elencare e descrivere anche i vari pezzi che compongono il macchinario, mentre nelle colonne 4 e 5 devono figurare rispettivamente il peso totale e il valore totale;
- f) nella colonna 3 deve essere indicato il numero dei pezzi di ciascuna voce indicata;
- g) l'indicazione del peso, nella colonna 4, è necessario per la Svizzera;
- h) il valore da indicare nella colonna 5 deve essere quello commerciale vigente in Italia. Occorre tenere presente che tale valore potrebbe essere contestato e non riconosciuto dalle dogane estere se si discosta in modo apprezzabile dal valore reale.

Qualora la lista merci non possa essere compresa nell'apposito spazio, sarà redatta su carta intestata della ditta, seguendo lo schema del modulo di domanda.

### **Polizza di cauzione per carnet ATA**

La richiesta della polizza assicurativa è motivata dal fatto che, come già detto, l'Unione Italiana delle Camere di Commercio, ente garante per l'Italia del servizio ATA, è tenuta ad anticipare alle dogane straniere le somme che le vengono richieste per irregolarità riscontrate sui Carnet ATA emessi nel nostro Paese. Il rimborso dell'importo anticipato dall'Unione, che verrà richiesto al titolare del Carnet contestato direttamente dalla Camera di commercio che ha emesso il documento, dovrà essere effettuato entro quindici giorni dalla data della richiesta.

Trascorso inutilmente questo termine, l'Unioncamere recupererà la somma avvalendosi della polizza di cui sopra

Si rammenta tuttavia che, in tutti i casi in cui la Società assicuratrice abbia effettuato il pagamento delle somme dovute all'Unioncamere in luogo del contraente, la stessa ha diritto di rivalsa della somma versata, aumentata degli interessi e delle spese accessorie, nei confronti del contraente - che è anche il titolare del Carnet - e dei suoi avanti causa.

Per ottenere la polizza assicurativa occorre presentare all'INA Assitalia di via Roma 101 – Torino, oppure alle Agenzie di Ciriè, Ivrea, Moncalieri o Rivoli, il modulo di richiesta di polizza per il cauzione dei Carnet ATA, precedentemente vistato dalla Camera di commercio.

La polizza ha durata tre anni al termine dei quali verrà automaticamente svincolata.

Per rilasciare la polizza la compagnia assicuratrice richiederà alle ditte la visura camerale e gli ultimi due bilanci, mentre ai privati lo stato patrimoniale.

Il rilascio della polizza può avvenire in via automatica effettuando un versamento su apposito modulo di c/c postale (c/c n. **40891145 intestato a: AGENTO S.R.L. AG. GEN. INA VITA SPA DI TORINO - RACCOLTA PREMI VITA**) e reperibile presso l'Ufficio Documenti Estero camerale, di importo pari al costo della polizza, come indicato più avanti alla voce "costi", ma solo nei seguenti casi:

- la merce oggetto del Carnet non supera l'importo di **€ 75.000,00** oppure non viene superato questo importo sommando il valore del carnet in emissione a

quelli rilasciati alla stessa ditta nel corso dell'anno

- il carnet non è utilizzato per esportare temporaneamente prodotti orafi
- la ditta, regolarmente iscritta alla Camera di commercio di Torino, non ha unità locali fuori provincia o non è in amministrazione controllata
- il richiedente non è un privato.

## NORME DI UTILIZZO

Il Carnet rilasciato dalla Camera di commercio, per essere reso valido agli effetti doganali, deve essere presentato unitamente alle merci ad una dogana dell'Unione Europea che provvederà a prenderlo in carico ed eventualmente ad apporre i marchi di identificazione sulle singole merci.

Tale operazione viene effettuata al momento dell'uscita e può essere eseguita presso una dogana di confine o una dogana interna. Al fine di evitare attese alle dogane di confine è preferibile che tale operazione venga eseguita presso la dogana interna più vicina.

L'uso del Carnet è ammesso solo da parte del titolare del documento o di un suo rappresentante, il cui nominativo dovrà risultare nell'apposito spazio della copertina verde; in assenza dell'indicazione del nome sulla copertina, il titolare del Carnet dovrà delegare per iscritto il proprio rappresentante.

Al passaggio delle varie frontiere, a partire "dall'uscita" dal territorio doganale comunitario fino "all'entrata in" un Paese extracomunitario fra quelli indicati sulla prima pagina della copertina e nuovamente "all'uscita da" un Paese extracomunitario tra quelli indicati sulla prima pagina della copertina fino al "rientro in" territorio doganale comunitario, è necessario presentare le merci ed il Carnet stesso alla dogana, previa compilazione rispettivamente dei "volet" di "esportazione" "importazione" "riesportazione" "reimportazione" ed esigere i timbri doganali sulle rispettive "souches".

Nell'eventualità l'operatore intenda spedire le merci sotto vincolo cauzionale, da una dogana di confine ad una interna di un Paese estero, oppure quando intenda soltanto attraversare un Paese estero, dovrà compilare i "volet" di transito. Si tenga conto che per ogni operazione di transito vengono utilizzati due fogli azzurri.

Si ricorda che è possibile acquistare eventuali fogli aggiuntivi, oltre a quelli in dotazione, sia al momento dell'acquisto del carnet e sia successivamente, presentando allo sportello una richiesta su carta intestata della ditta firmata dal titolare.

E' importante non confondere la durata di validità del Carnet con il termine per la riesportazione (che viene indicato dalla dogana estera sulla "souche" di importazione o di transito), termine entro il quale le merci devono essere riesportate dal Paese nel quale sono state temporaneamente importate o in transito. Questo termine va rigorosamente rispettato, poichè anche il ritardo di un solo giorno fa sorgere l'obbligo del pagamento dei diritti doganali.

Al fine di agevolare gli operatori è consentita la reimportazione frazionata della merce. Vale a dire che, qualora lo ritenga opportuno, potrà effettuare l'operazione di

reimportazione definitiva solo per alcuni articoli riservandosi di effettuare la reimportazione dei restanti articoli successivamente.

Si rammenta tuttavia che la "souche di reimportazione" è l'unico documento che possa essere presentato alle autorità doganali estere a dimostrazione dell'uscita delle merci dai rispettivi Paesi, quando risulti mancante la "souche di riesportazione". Naturalmente per essere titolo sostitutivo della "souche di riesportazione", la "souche di reimportazione" deve essere vistata dalla dogana entro la data di validità del Carnet o prima del termine fissato dalle Autorità doganali estere per la riesportazione.

Al termine dell'utilizzo del Carnet, e comunque entro gli otto giorni successivi alla data di scadenza, il Carnet deve essere restituito alla Camera di commercio che ne ha curato l'emissione, corredato di tutte le "souches" relative ai fogli utilizzati, nonché dei fogli non utilizzati nel numero a suo tempo rilasciati dalla Camera di commercio.

Qualora il Carnet, anche se regolarmente utilizzato, non venga restituito, il titolare sarà tenuto a rimborsare le eventuali somme anticipate dall'Unioncamere per non aver potuto trasmettere alle autorità competenti la documentazione richiesta.

### **Trasformazione in esportazione definitiva**

Nonostante il carnet ATA sia un documento concepito essenzialmente per la temporanea esportazione, è possibile che la merce oggetto del carnet, o parte di essa, venga lasciata definitivamente in un Paese estero. In questo caso occorrerà presentarsi, entro la scadenza del Carnet, alla dogana del paese estero che ha vistato la souche di importazione, con il carnet e la fattura definitiva di esportazione per richiedere la trasformazione in esportazione definitiva. La dogana emetterà la bolletta di importazione addebitando i diritti doganali ed annotando tale operazione su una souche bianca di riesportazione.

Al rientro nell'Unione Europea occorrerà ugualmente far vistare il Carnet alla dogana comunitaria che ha vistato la souche al fine di ottenere la trasformazione in definitiva della temporanea esportazione.

### **Beni particolari**

- Per i prodotti orafi, la dogana normalmente richiede le fotografie e le fotocopie della merce.
- Per le opere d'arte occorre avere il benestare della Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività culturali ([www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it)).
- Quando le merci da esportare sono soggette al vincolo dell'autorizzazione ministeriale, è necessario presentare alla dogana di uscita la relativa autorizzazione ministeriale.

### **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

Il Carnet ATA attualmente in distribuzione è in formato A4, adatto alla compilazione a computer e stampa dei singoli fogli con stampanti laser ed è composto da una copertina, tre fogli in cartoncino contenenti le varie souches che dovranno sempre rimanere uniti alla copertina e su cui i doganieri annoteranno le varie operazioni

doganali e da diversi volets distaccabili, che verranno tratti di volta in volta dalle Dogane.

Presentata la documentazione necessaria, la Camera di commercio provvederà a rilasciare il Carnet alla ditta per la compilazione. A questo scopo è possibile scaricare dal sito camerale [www.to.camcom.it/documentiestero](http://www.to.camcom.it/documentiestero) il modello per la compilazione della lista merci e dell'intestazione dei fogli.

La copertina verde ed i fogli interni debbono essere compilati come segue:

<p>A. HOLDER AND ADDRESS/Titulaire et adresse</p> <p>(Indicare la denominazione e l'indirizzo della ditta eventualmente utilizzando un timbro oppure il nome, cognome e indirizzo del richiedente se si tratta di un privato)</p>	<p>G. FOR ISSUING ASSOCIATION USE / Réserve à l'association émettrice FRONT COVER / Couverture</p>
<p>B. REPRESENTED BY*/Représenté par*</p> <p>(Dati della persona che effettuerà le operazioni doganali con il carnet)</p>	<p>(a) CARNET No/ Carnet N°  IT N° ...../TO</p> <p>(b) ISSUED BY / Délivré par  CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO</p>
<p>C. INTENDED USE OF GOODS / Utilisation prévue des marchandises</p> <p>(Riportare una delle seguenti diciture: "MOSTRE E FIERE" o "CAMPIONI COMMERCIALI" o "MATERIALE PROFESSIONALE")</p>	<p>(c) VALID UNTIL/Valable jusqu'au</p> <p>(Riportare la data di scadenza)</p> <p>...../...../..... year month day année mois jour</p>

- **Casella A:** denominazione e indirizzo della ditta, oppure nome, cognome e indirizzo del richiedente se si tratta di un privato non soggetto all'iscrizione alla Camera di commercio.
- **Casella B:** dati della persona che effettuerà le operazioni doganali con il Carnet. (In mancanza di tali indicazioni il documento potrà essere presentato in dogana solo dal titolare del documento, oppure da un suo rappresentante in possesso di delega scritta del titolare).
- **Casella C:** inserire una delle seguenti dizioni: "campioni commerciali", "mostre e fiere", "materiale professionale".
- Casella di destra, riquadrata:  

punto b) inserire la frase "Camera di commercio di Torino"  
punto c) (solo sui fogli interni) inserire la data di scadenza precedentemente apposta dalla Camera di commercio allo stesso punto della copertina verde: anno/mese/giorno.



Sul retro della copertina riportare l'elenco della merce come da modulo di domanda del Carnet ATA.

Se la distinta merci è piuttosto lunga, è possibile redigerla a parte in 28 copie che verranno presentate allo sportello di rilascio dei Carnet ATA per la loro vidimazione e successivamente pinzate dietro ognuno dei fogli interni del carnet.

Il Carnet compilato, il modulo di domanda completato nella parte riservata alla Camera di commercio e una fotocopia della copertina del Carnet (fronte/retro) dovranno essere restituiti allo sportello camerale per la firma del funzionario, entro tre giorni dalla data di emissione.

Prima di utilizzare il carnet bisogna riportare l'elenco merci sul retro dei fogli interni oppure pinzare le copie di cui sopra. Occorre, inoltre, ricordare che lo stesso va fatto firmare dal titolare nella copertina in basso a destra. Solo i fogli interni che verranno di volta in volta utilizzati andranno compilati nei punti D, E ed F e firmati dall'utilizzatore del carnet che deve essere il titolare, la persona indicata nella casella B oppure la persona munita di delega firmata dal titolare.

### **Compilazione lista generale merci da importare temporaneamente in USA**

Secondo una circolare dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio del 5 marzo 2001, le Autorità doganali statunitensi hanno richiamato l'attenzione sulla compilazione della lista generale delle merci accompagnate da Carnets ATA italiani, in quanto continuano ad avere difficoltà nella rilevazione ed individuazione delle merci parzialmente o totalmente importate, perché non sempre riconducibili a quelle menzionate sulle copertine verdi dei Carnets.

Infatti, a causa di questo inconveniente, si sono verificati dei casi in cui, non essendo stato possibile identificare correttamente gli articoli importati temporaneamente, ed in seguito non riesportati, le Autorità Doganali statunitensi hanno preteso il pagamento dei diritti doganali per la totalità della merce indicata sul Carnet, mantenendo una posizione rigida nei confronti dei titolari di Carnets ATA italiani.

Pertanto, al fine di evitare il ripetersi di tali situazioni, si rende necessaria l'osservanza delle seguenti regole per la compilazione della lista generale dei Carnets ATA con destinazione USA:

- La lista dovrà essere compilata in doppia lingua (italiano/inglese)
- La descrizione degli articoli dovrà essere la più dettagliata possibile, indicando il modello, il numero di serie, il peso e il valore
- Dietro ogni volet dovrà essere redatta la lista completa delle merci: in caso di importazione parziale dovranno essere depennati gli articoli che non verranno presentati in Dogana e nella relativa dichiarazione doganale, nella casella "F" del volet, dovranno essere indicati gli articoli effettivamente importati.
- Sono accettate liste merci redatte su carta intestata della ditta da pinzare ad ogni pagina del carnet, purchè convalidate con timbro della Camera di commercio.

Si ricorda infine che gli Stati Uniti accettano carnets ATA unicamente per "materiale professionale" o "campioni commerciali" e non per la partecipazione a "mostre e fiere".

## SMARRIMENTO DEL CARNET

In caso di smarrimento di un Carnet ATA, il titolare dovrà presentare alla Camera di commercio di Torino la relativa denuncia di smarrimento, vistata dall'Autorità di Pubblica Sicurezza.

Se la merce oggetto del Carnet è all'estero oppure se non è ancora stata effettuata l'operazione di reimportazione nell'Unione Europea, il titolare richiederà il duplicato del Carnet. Per richiedere il duplicato va presentata:

- richiesta di duplicato su carta intestata della ditta, firmata dal legale rappresentante
- denuncia di smarrimento vistata dall'Autorità di Pubblica Sicurezza.

Il duplicato sarà utilizzato esclusivamente per portare a termine l'operazione doganale in corso.

Si precisa che in caso di smarrimento del Carnet dopo la presa in carico da parte della dogana comunitaria, prima di procedere con l'importazione temporanea all'estero, il titolare dovrà far vistare la nuova copertina dalla dogana che aveva effettuato l'operazione di esportazione.

Il titolare del Carnet è responsabile delle conseguenze che potrebbero derivare dall'utilizzo, da parte di terzi, del carnet smarrito o sottratto.

## RICHIESTA DI UN CARNET SOSTITUTIVO

Quando il carnet sta per scadere e la merce oggetto del documento non può essere riesportata dal Paese estero entro i termini previsti l'operatore deve verificare che la Dogana locale accetti un Carnet sostitutivo. Alcuni Paesi, infatti, come gli Stati Uniti e il Giappone, non accettano tale procedura.

In caso affermativo, prima della scadenza del "vecchio" carnet, può richiedere un Carnet che sostituisca quello in scadenza; esso avrà la validità di un anno dalla nuova emissione.

L'operatore otterrà il Carnet sostitutivo presentando la stessa documentazione e pagando le stesse somme richieste per il rilascio di un Carnet nuovo (compresa la polizza assicurativa).

Si precisa che i due Carnet (il carnet in scadenza ed il carnet sostitutivo) dovranno essere presentati per i visti, rigorosamente prima della scadenza del primo carnet, sia alla dogana comunitaria di uscita, che a quella straniera che aveva effettuato l'operazione di importazione. Dopo l'apposizione dei visti il carnet "sostituito" dovrà essere restituito alla Camera di commercio.

Nel caso in cui la dogana locale non accetti il Carnet sostitutivo, la merce dovrà essere

assolutamente riesportata entro i termini concessi. In caso contrario diventa inevitabile il pagamento dei diritti doganali.

## **PAESI IN CUI UTILIZZARE IL CARNET**

Dal 1° maggio 2004, il carnet ATA non è più necessario per i 10 nuovi paesi che hanno fatto il loro ingresso nell'Unione Europea: Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, e Ungheria.

Nell'elenco che segue sono elencati tutti i paesi aderenti alla Convenzione A.T.A. comprendente sia quelli appartenenti all'Unione Europea, indicati in corsivo, per i quali non occorre il carnet se non per operazioni di esportazione o reimportazione, sia quelli extracomunitari, con la relativa tipologia di merci ammessa:

PAESI	MATERIALE PROFESSIONALE	MATERIALE PER MOSTRE E FIERE	CAMPIONI COMMERCIALI	ALTRA TIPOLOGIA DI MERCI
ALGERIA	SI	SI	SI	
AUSTRALIA	SI	SI	SI	
AUSTRIA	SI	SI	SI	
BALEARI	SI	SI	SI	
BELGIO	SI	SI	SI	
BIELORUSSIA	SI	SI	SI	
BULGARIA	SI	SI	NO	
CANADA	SI	SI	SI	
CANARIE	SI	SI	SI	
CILE	SI	SI	SI	
CIPRO	SI	SI	SI	
COREA DEL SUD	SI	SI	SI	
COSTA D'AVORIO	SI	SI	SI	
CROAZIA	SI	SI	SI	
DANIMARCA	SI	SI	SI	
ESTONIA	SI	SI	SI	
FINLANDIA	SI	SI	SI	
FRANCIA	SI	SI	SI	
GERMANIA	SI	SI	SI	
GIAPPONE	SI	SI	SI	
GIBILTERRA	SI	SI	SI	
GRAN BRETAGNA	SI	SI	SI	
GRECIA	SI	SI	SI	
GUERNESEY – IS. BRITANNICA	SI	SI	SI	
HONG KONG	SI	SI	SI	
INDIA	NO	SI	NO	
IRAN	SI	SI	SI	Materiale scientifico
IRLANDA	SI	SI	SI	
ISLANDA	SI	SI	SI	
ISOLE MAURITIUS	NO	SI	SI	
ISRAELE	SI	SI	SI	
ITALIA	SI	SI	SI	
JERSEY – IS. BRITANNICA	SI	SI	SI	
LETTONIA	SI	SI	SI	
LIBANO	SI	SI	SI	
LIECHTENSTEIN	SI	SI	SI	
LITUANIA	SI	SI	SI	
LUSSEMBURGO	SI	SI	SI	
MACEDONIA	SI	SI	SI	
MALESIA	SI	SI	SI	
MALTA	SI	SI	SI	
MAROCCO	NO	SI	NO	Materiale scientifico e pedagogico
MONGOLIA	SI	SI	NO	Materiale educativo scientifico culturale
NORVEGIA	SI	SI	SI	
NUOVA ZELANDA	SI	SI	SI	
PAESI BASSI	SI	SI	SI	
PRINCIPATO DI ANDORRA	SI	SI	SI	
POLONIA	SI	SI	SI	
PORTOGALLO	SI	SI	SI	
PORTORICO	NO	SI	SI	
REPUBBLICA CECA	SI	SI	SI	
REPUBBLICA POPOLARE CINESE	NO	SI	NO	
REPUBBLICA SLOVACCA	SI	SI	SI	
ROMANIA	SI	SI	SI	
RUSSIA	NO	(SOSPESO)	NO	
SENEGAL	SI	SI	SI	
SERBIA	SI	SI	SI	
SINGAPORE	SI	SI	SI	
SLOVENIA	SI	SI	SI	
SPAGNA	SI	SI	SI	
SRI-LANKA	NO	SI	SI	
SUD AFRICA	SI	SI	SI	
SVEZIA	SI	SI	SI	
SVIZZERA	SI	SI	SI	
TAILANDIA	SI	SI	SI	
TUNISIA	SI	SI	NO	
TURCHIA	SI	SI	SI	

UNGHERIA	SI	SI	SI	
USA	SI	NO	SI	

## NOTE:

- 15/11/2005 Rientra l'**Iran** per Mostre e fiere, Campioni commerciali e materiale pubblicitario, Materiale Professionale e Materiale scientifico. Non si accettano transiti. Lingua da utilizzare inglese o francese.
- 1/10/2005 Entrano in vigore le nuove condizioni Assitalia: premio minimo di € **56,25** e plafond per rilascio polizza automatico con c/c postale di € **75.000,00**.
- 1/10/2005 Entra il **Cile** per Mostre e fiere, Campioni commerciali, Materiale Professionale. La lista merci va redatta anche in lingua inglese o spagnola.
- 2/11/2004 L'**India** ha comunicato di accettare carnets per partecipare a qualsiasi fiera o esposizione anche organizzata da privati. Continua a non accettare Materiale professionale e Campioni commerciali.
- 1/11/2004 Entra la **Serbia** per Mostre e fiere, Campioni commerciali, Materiale Professionale. Non si accettano carnet per Montenegro, Kosovo e Metohija. La lista merci va redatta anche in lingua inglese.
- 15/8/2004 Entra la **Bielorussia** per Mostre e fiere, Campioni commerciali, Materiale Professionale e per merci con scopi educativi, scientifici e culturali. I carnets vanno compilati in inglese.
- 1/5/2004 Allargamento Unione Europea a 10 nuovi paesi per i quali non occorre più richiedere il carnet.
- 15/4/2004 Entra la **Mongolia** per Mostre e fiere, Materiale Professionale e per merci con scopi educativi, scientifici e culturali. I carnets vanno compilati in inglese.
- 2702/2003 Per portare in **Israele** apparecchiature per comunicazioni satellitari occorre richiedere un permesso al locale Ministero delle Comunicazioni.
- 03/01/2003 La **Croazia** non accetta l'importazione temporanea di giostre o attrezzature per parchi da divertimento.
- 18/12/2002 La **Malesia** accetta carnets sostitutivi dietro autorizzazione scritta richiesta all'ente garante malese tramite l'Unioncamere.
- 10/10/2002 Unioncamere ha comunicato di non rilasciare più carnets per la **Russia** nemmeno per "mostre e fiere" in quanto non vengono accettati in dogana nonostante la convenzione.
- 05/03/2001 Una circolare dell'Unioncamere comunica che le dogane **USA** non accettano più carnets ATA con lista merci su fogli pinzati, ma occorre compilare direttamente la copertina e i fogli interni; se lo spazio non è sufficiente occorre compilare i fogli supplementari in vendita presso lo sportello. La lista dovrà essere compilata in doppia lingua (italiano/inglese).
- 15/01/2001 La **Lettonia** aderisce alla convenzione ATA. Presentazione ammessa solo al titolare o al rappresentante indicato sulla copertina. Distinta merci in inglese o lettone.
- 18/10/2000 Importazione di quadri negli **Stati Uniti**: occorre indicare sia "mostre e fiere" che "campioni commerciali".
- 21/08/2000 La **Lituania** aderisce alla convenzione ATA. Presentazione ammessa al titolare o al rappresentante indicato sulla copertina. Accettata delega per l'utilizzatore solo se si tratta di procura legale in lituano o inglese.
- 15/05/2000 La **Russia** aderisce alla convenzione ATA, ma con alcune limitazioni: solo per "mostre e fiere", niente transiti, solo 33 uffici doganali abilitati, niente beni di

consumo (quindi niente trasformazione in esportazione definitiva), presentazione ammessa solo al titolare o al rappresentante indicato sulla copertina, possono richiedere la traduzione in russo della distinta.

- Aprile 2000 L'ente garante degli **Stati Uniti** prega di ordinare sempre in sequenza i fogli di importazione e di riesportazione e di apporre sugli stessi il relativo numero d'ordine.
- Luglio '99 Gli **Stati Uniti** è obbligatorio l'elenco merci anche in inglese.
- 17/03/99 L'**India** accetta carnet solo per "mostre e fiere" e solo per le fiere ufficiali autorizzate.
- 27/1/99 **Antille Olandesi** (Aruba, Bonaire, Curacao, St. Eustasius, St. Martin): si può andare facendo capo all'ente garante olandese.
- 10/12/98 Importazioni di animali vivi in **Ungheria** concessa solo per partecipare a gare oppure a mostre e non per allevamento, allenamento o riproduzione.
- 27/10/98 Entra il **Principato d'Andorra**. La dogana si riserva il diritto di richiedere una traduzione in spagnolo francese o inglese. Non è richiesto il carnet ATA per orchestre e allestimenti teatrali. E' invece richiesto per compagnie circensi senza animali. Nel caso di animali non è stata firmata la convenzione.
- 15/10/98 E' cambiato l'indirizzo dell'ente garante **CINESE**.
- 01.07.98 Entra la **Macedonia**.
- Entra il **Marocco** per Mostre e Fiere e Materiale scientifico e pedagogico. Inoltre solo alcune dogane del Marocco sono abilitate.
- 01.06.1998 Entra nella catena ATA la **TUNISIA** per materiale professionale e mostre e fiere.
- 01.03.1998 Entra a far parte della Convenzione la **CINA**, ma solo per Mostre e Fiere. La lista merci va fatta anche in inglese e a macchina. La validità massima per la dogana cinese è 6 mesi prorogabili a 12 su richiesta.
- 17.02.1997 Il **Libano** ha aderito alla convenzione ATA.
- 17.02.1997 Bisogna apporre sulla copertina dei carnets il timbro degli enti garanti di **Croazia, Estonia, Libano e Tailandia** con i rispettivi indirizzi (obbligatoriamente se le ditte dichiarano di andare in quei paesi; se dichiarano "tutti i paesi consentiti" chiedere in modo esplicito se sono compresi anche questi)
- 15.01.1997 l'Unioncamere conferma che per ora non si possono rilasciare Carnets per la **Serbia** (Belgrado - ex Jugoslavia) in quanto sono stati presi accordi che non sono ancora stati formalizzati.
- 31.10.1996 l'**ESTONIA** non ammette animali
- 05.06.1996 la **SLOVENIA** vuole che sui fogli aggiuntivi della distinta merci venga apposto il timbro con il numero di Carnet ATA.
- 08.02.1996 la **MALESIA** accetta l'importazione di animali purchè con certificato veterinario.
- 12.01.1995 la **TURCHIA** espropria la merce se non viene riesportata entro un mese dalla scadenza del carnet.

---

Ulteriori informazioni possono essere richieste contattando direttamente il Settore Estero, Via San Francesco da Paola 24, 10123 Torino, Tel. 011 5716375-3, fax 011 5716370  
email: [documenti.estero@to.camcom.it](mailto:documenti.estero@to.camcom.it) pagina web: <http://www.to.camcom.it/documentiestero>